

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Donzelli Editore			
6	Il Gazzettino	17/05/2019	<i>L'ECONOMIA PERCEPITA NELL'ERA DELLE FAKE NEWS</i>	2
6	Il Mattino	17/05/2019	<i>L'ECONOMIA PERCEPITA NELL'ERA DELLE FAKE NEWS</i>	3
8	Il Messaggero	17/05/2019	<i>L'ECONOMIA PERCEPITA NELL'ERA DELLE FAKE NEWS</i>	4

Il libro

L'economia percepita nell'era delle fake news

L'affermazione di Trump negli Stati Uniti, l'avanzare di partiti ostili al progetto europeo, la vittoria della Brexit, la nascita del primo governo dichiarato populista in Italia: nel volgere di soli due anni, il consenso dei cittadini nelle democrazie liberali si è spostato verso chi promette risposte semplicistiche e soluzioni immediate alle sfide di un mondo diventato sempre più complesso. Quale ruolo hanno giocato le politiche economiche in questo cambiamento? Nonostante i dati macroeconomici segnalino l'uscita dalla crisi,



L'ECONOMIA PERCEPITA di Basso e Pesole Donzelli Editore 18 euro

aumenta l'insoddisfazione dei cittadini. Come si spiega questo paradosso? Ha a che fare con il sensazionalismo dell'informazione e con il fiume di notizie false nei social media? Ma non dipenderà anche dal senso di ingiustizia determinato dall'aumento delle disuguaglianze? Un

comunicatore istituzionale con esperienze plurime tra Bruxelles e Tesoro, Roberto Basso, e un giornalista economico, Dino Pesole, guidano il lettore attraverso una realtà articolata e in continuo cambiamento. Grazie a un'analisi dettagliata del cosiddetto ciclo della notizia, gli autori del saggio - che ieri è stato presentato da Giuliano Amato e Salvatore Rossi - ricostruiscono l'impatto della disinformazione e delle fake news sul pubblico, ma anche quello delle false illusioni ingenerate da proposte economiche irrealizzabili.



Il libro**L'economia percepita nell'era delle fake news**

L'affermazione di Trump negli Stati Uniti, l'avanzare di partiti ostili al progetto europeo, la vittoria della Brexit, la nascita del primo governo dichiaratamente populista in Italia: nel volgere di soli due anni, il consenso dei cittadini nelle democrazie liberali si è spostato verso chi promette risposte semplicistiche e soluzioni immediate alle sfide di un mondo diventato sempre più complesso. Quale ruolo hanno giocato le politiche economiche in questo cambiamento? Nonostante i dati macroeconomici segnalino l'uscita dalla crisi,



**L'ECONOMIA
PERCEPITA
di Basso e Pesole**
Donzelli Editore
22 XXXXXX
20,40 XXXXX

aumenta l'insoddisfazione dei cittadini. Come si spiega questo paradosso? Ha a che fare con il sensazionalismo dell'informazione e con il fiume di notizie false nei social media? Ma non dipenderà anche dal senso di ingiustizia determinato dall'aumento delle disuguaglianze? Un

comunicatore istituzionale con esperienze plurime tra Bruxelles e Tesoro, Roberto Basso, e un giornalista economico, Dino Pesole, guidano il lettore attraverso una realtà articolata e in continuo cambiamento. Grazie a un'analisi dettagliata del cosiddetto ciclo della notizia, gli autori del saggio - che ieri è stato presentato da Giuliano Amato e Salvatore Rossi - ricostruiscono l'impatto della disinformazione e delle fake news sul pubblico, ma anche quello delle false illusioni ingenerate da proposte economiche irrealizzabili.



Il libro

L'economia percepita nell'era delle fake news

L'affermazione di Trump negli Stati Uniti, l'avanzare di partiti ostili al progetto europeo, la vittoria della Brexit, la nascita del primo governo dichiaratamente populista in Italia: nel volgere di soli due anni, il consenso dei cittadini nelle democrazie liberali si è spostato verso chi promette risposte semplicistiche e soluzioni immediate alle sfide di un mondo diventato sempre più complesso. Quale ruolo hanno giocato le politiche economiche in questo cambiamento? Nonostante i dati macroeconomici segnalino l'uscita dalla crisi,



L'ECONOMIA PERCEPITA
di Basso e Pesole
Donzelli Editore
22 XXXXXXX
20,40 XXXXX

aumenta l'insoddisfazione dei cittadini. Come si spiega questo paradosso? Ha a che fare con il sensazionalismo dell'informazione e con il fiume di notizie false nei social media? Ma non dipenderà anche dal senso di ingiustizia determinato dall'aumento delle disuguaglianze? Un

comunicatore istituzionale con esperienze plurime tra Bruxelles e Tesoro, Roberto Basso, e un giornalista economico, Dino Pesole, guidano il lettore attraverso una realtà articolata e in continuo cambiamento. Grazie a un'analisi dettagliata del cosiddetto ciclo della notizia, gli autori del saggio - che ieri è stato presentato da Giuliano Amato e Salvatore Rossi - ricostruiscono l'impatto della disinformazione e delle fake news sul pubblico, ma anche quello delle false illusioni ingenerate da proposte economiche irrealizzabili.

